

VERBALE N. 8 /2022

In data 27 ottobre 2022 alle ore 18,45 ed in prosieguo a precedenti riunioni c.m., in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell' Ater di Potenza, nelle persone di

Dott. Antonio Caldararo Presidente.

Dott. Olevardo Di Sanzo Componente effettivo.

Dott. Michele Lacerenza Componente effettivo.

Nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata n. 37 del 4/02/2020.

per procedere alla redazione del

PARERE

sulla **“costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2022”**.

Premesso che con posta elettronica certificata l'Ente ha provveduto ad inviare al Collegio in data 10 ottobre c.m. e successiva integrazione del 20 ottobre la seguente documentazione:

1. Delibera dell'Amministratore Unico Arch. Vincenzo De Paolis n. 45/2022, avente ad oggetto: “Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2020/2022 relativa al personale non dirigente - linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica. costituzione parte variabile fondo salario accessorio annualità 2022”;
2. Determina n. 157 del 25/07/2022, avente ad oggetto la “costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2022” a firma del dirigente avv. Vincenzo Pignatelli;
3. Verbale di preintesa n° 2/2022 del 6 ottobre 2022, con relativo allegato A, a firma dei rappresentanti della parte pubblica e della parte sindacale;
4. Relazione illustrativa e relazione tecnico .finanziaria all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sull'utilizzo del “fondo risorse decentrate” anno 2022.Peronale non dirigente a firma del dirigente avv. Vincenzo Pignatelli.
5. Prospetto delle risorse finanziarie per la costituzione del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2022 predisposto dall'unità di direzione “gestione patrimonio e risorse” con relativa documentazione integrativa , in seguito a richiesta del collegio, di ulteriori considerazioni e chiarimenti nonché di allegati di riferimento;

PREMESSO CHE

-il D.Lgs. n° 165/2001 prevede all' art. 40, comma 3 bis “ *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna*

amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

-il D.Lgs. n° 165/2001 prevede all'art. 40-bis comma 1 che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

VISTA la normativa che disciplina i fondi per la contrattazione integrativa e in particolar modo:

-L'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 ".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

-Il contratto collettivo nazionale di lavoro 21/05/2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali agli Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie e Art. 8 - Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure, nonché l'articolo 67 che dispone:

"a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi".

-L'art. 40 comma 3 sexies " A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

VISTA la la Relazione illustrativa e Tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo 3-sexies integrativo sull'utilizzo del "fondo risorse decentrate" Anno 2022. Personale non dirigente redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3 –sexies del D.lgs 165/2001 dalla quale si evincono i seguenti dati:

Il fondo destinato agli incentivi della produttività ed al miglioramento dei servizi, in applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali del Comparto "Regioni-Autonomie Locali", è stato quantificato dall' Ente nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 378.630,21
Risorse variabili	€ 552.756,19
Totale risorse	€ 857.172,77

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

RISORSE STABILI

Art. 67/1	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (A)	€	355.218,25
	<i>Incremento fondo non soggetto a limiti</i>		
	a) Importo, su base annua, pari ad e 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	€	3.494,40
	b) Importo differenziali PEO	€	5.670,69
	TOTALE INCREMENTO RISORSE STABILI NON SOGGETTO A LIMITE (B)	€	9.165,09
	<i>Incremento fondo soggetto a limiti</i>		
	c) RIA ed assegni ad personam personale cessato	€	23.411,96
	INCREMENTO RISORSE STABILI NEI LIMITI (C)	€	23.411,96
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI (A+ C)		€	378.630,21

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE

Art. 67/3, lett. d)	RIA cessati nell'anno parte variabile in dodicesimi	€	2.644,79
Art. 67/3, lett. h)	Integrazione 1,2%	€	18.306,00
Art. 67/3, lett. i)	Risorse per il conseguimento di obiettivi di Ente, anche di mantenimento (ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999)	€	75.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (D)		€	95.950,79

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE

Art. 67/1	Economie fondo parte stabile non utilizzate nell'anno precedente	€	-
Art. 67/2	Recupero incremento 83,20 (3 unità) periodo 2019-2021	- €	249,60
Art. 67/3 lett e)	Economie fondo straordinario confluente	€	7.055,00

Art. 67/3, lett. c)	Avvocatura	€ 300.000,00
	Incentivo funzioni tecniche	€ 150.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE (E) Euro 456.805,40
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI (D+E) Euro 552.756,19

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2022

COSTITUZIONE DEL FONDO		FONDO 2022
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
Risorse storiche		
Unico importo consolidato (CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 1)		355.218,25
Incrementi contrattuali		
Art. 67 co.2 CCNL 21.5.2018 - lett. a) <i>non soggetto al limite</i>		3.494,40
Art. 67 co.2 CCNL 21.5.2018 - lett. b) <i>non soggetto al limite</i>		5.670,69
Art. 67 co.2 CCNL 21.5.2018 - lett. c)		23.411,96
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità nei limiti		378.630,21
Incremento non soggetto a limiti		9.165,09
<i>Risorse variabili</i>		
Poste variabili sottoposte all'art. 23, comma 2 d.lgs. 75/2017		
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3-lett. d)		2.644,79
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3-lett. h)		18.306,00
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3-lett. i)		75.000,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 23, comma 2 d.lgs. 75/2017		
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3-lett. e)		7.055,00
CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3-lett. c) avvocatura-funzioni tecniche		450.000,00
CCNL 21/05/2018 art. 67, c. 2 (recupero incremento 83,20 2019-2021)		249,60
Totale risorse variabili		552.756,19

Schema generale riassuntivo di programmazione dell'utilizzo del Fondo Anno 2022 .

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	FONDO 2022
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	20.360,52
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	180.421,24
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	200.781,76
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ CATEGORIE B - C -D	81.540,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (EX RISCHIO, DISAGIO, MANEGGIO VALORI)	9.600,00
PRODUTTIVITÀ ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	93.306,00
INCREMENTO PRODUTTIVITA' (da risorse variabili)	9.450,19
INCENTIVO PROGETTAZIONE E FUNZIONI TECNICHE	150.000,00
INCENTIVO FUNZIONI AVVOCATURA	300.000,00
Progressioni economiche 2022	12.494,82
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	656.391,01

VISTO il piano della performance triennio 2022-2024 approvato con delibera dell' Amministratore Unico n° 19 del 06/04/2022

VISTA la delibera dell'A.U. n. 26 del 02.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 ed il Bilancio Pluriennale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 26.05.2022, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di ,legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;

VISTA la comunicazione della Presidenza del Consiglio Regionale portata a conoscenza del collegio in data odierna, con la quale si rende noto all'Ater che non essendosi il Consiglio Regionale pronunciato nei termini di cui al comma 8 dell'art.18 della L.R. n° 11/2006 il Bilancio di previsione 2022 dell' Ente si intende approvato come da citata decisione della G.R. e con parere favorevole della competente Commissione Regionale;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera n. 23, adottata in data 01 aprile 2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTO il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 4 del 24.01.2022.

VISTA la delibera n° 45 del 22/07/2022 dell'Amministratore Unico avente ad oggetto le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio annualità 2022;

VISTO il verbale n° 2/2022 del 06/10/2022 della delegazione trattante composta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale avente ad oggetto il fondo risorse decentrate anno 2022, destinazione e utilizzo;

VISTO il prospetto delle risorse finanziarie per la costituzione del fondo salario accessorio per il personale non dirigente ANNO 2022 predisposto dall'Ente;

ViSTO il regolamento dell'Avvocatura interna adottato dall'Ente con delibera dell' Amministratore Unico n° 47/2019;

VISTO il regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 18/04/2016 n° 50 approvato dall'Ente in data 7/10/2022 ed inerente le funzioni tecniche;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 ed il bilancio pluriennale 2022-2024 da cui risulta che la spesa del personale comprensiva dei relativi contributi, calcolata sulla base delle previsioni contrattuali stabilite nel vigente CCNL del comparto EE.LL., e' prevista in € 2.726.000,00 al netto del T.F.R. accantonato nell'anno e della spesa per competenze legali e tecniche previste dalla vigente normativa.

VISTE le successive integrazioni inviate dall' Ente su richiesta del Collegio ricevute in data 20/10/2022;

VERIFICATO che nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 nelle Uscite alla Categoria 2, Voce 1, al Capitolo 11020006 "Fondo incentivante, produttività etc." è allocato l'importo di Euro 560.000,00 in termini di competenza ed Euro 660.000,00 in termini di cassa in relazione alla contrattazione decentrata, al capitolo 11020007 l'importo di Euro 170.000,00 ed al capitolo

11050044 di Euro 150.000,00 per onorari avvocatura, al capitolo 11050044 Euro 150.000,00 destinati agli incentivi per funzioni tecniche;

VERIFICATO che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata redatta sulla base del modello di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19/07/2012 e che risulta attendibile sulla base dei riscontri e delle verifiche effettuate;

VERIFICATO che è rispettato il vincolo introdotto in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alla previsione di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 17, in virtù del quale “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 30/3/2021, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

VERIFICATO che la ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022 così come ipotizzato nella pre-intesa e sulla base della relazione illustrativa e tecnico finanziaria fornita dall'ente allo scrivente organo di revisione e sulla base delle verifiche effettuate risulta essere compatibile con i vincoli normativi e di bilancio;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori,
nel raccomandare di porre in essere quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del CCNL 21/05/2018 nonché il rispetto, in relazione ai compensi ed agli incentivi, dei tetti massimi fissati dalle norme vigenti, nonché del disposto dell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 27/10/2009 n° 150 sulla validazione della relazione sulla performance,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla costituzione del "**fondo risorse decentrate**" per l'anno 2022 del personale dipendente non dirigente attestandone positivamente la compatibilità finanziaria risultando rispettati i vincoli normativi ed i vincoli di bilancio come da importi contenuti nei prospetti e nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposti dall'Ente.

Potenza, lì 27 ottobre 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Antonio Caldararo (Presidente)

Dott. Olevardo Di Sanzo (Componente)

Dott. Michele Lacerenza (Componente)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n° 82/2005 e succ.